Contratto collettivo di assicurazione rivalutabile a premio unico e versamenti successivi

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Impresa: Generali Italia S.p.A.
Prodotto: TFM
Contratto rivalutabile (Ramo I)
Data di aggiornamento del documento: 02/01/2024
(il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A.; la sede legale è in Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111 - sito internet: www.cattolica.it - PEC: cattolica@pec.generaligroup.com; Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La Società è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 02/12/1927.

Patrimonio netto al 31/12/2022: € 8.261.280.687 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 6.102.442.208 al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet: www.generali.it/note-legali.

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 7.114.757.111
Requisito patrimoniale minimo: € 2.957.524.169
Fondi propri ammissibili (a copertura SCR): € 19.044.881.429
Indice di solvibilità (solvency ratio): 268% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.

Quali sono le prestazioni?

TFM è un contratto collettivo attraverso il quale il Contraente investe le somme corrispondenti al Trattamento di Fine Mandato dei propri amministratori/collaboratori, Assicurati intestatari di singole posizioni individuali.

A fronte del versamento di un premio unico iniziale e di eventuali premi unici successivi sono previste le seguenti prestazioni rivalutabili, collegate ai risultati della Gestione separata GESAV, in forma di capitale.

a) Prestazioni in caso di vita

In caso di vita dell'Assicurato, Generali Italia paga:

- alla **scadenza della posizione individuale**, il relativo capitale assicurato a tale data;
- alla **cessazione del rapporto di collaborazione** con il Contraente per qualsiasi causa, il relativo capitale assicurato a tale data.

b) Prestazione in caso di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato, Generali Italia paga:

- il maggior importo tra il capitale assicurato e la somma dei premi unici versati sulla sua posizione individuale.

Il "capitale assicurato", relativamente a ciascun premio versato, si determina incrementando il "capitale assicurato iniziale" di tutte le rivalutazioni annue fino alla data di calcolo delle prestazioni.
Il "capitale assicurato iniziale" corrisponde al premio versato ridotto del caricamento del 5%.

Il regolamento della gestione separata Royal Fund è allegato alle Condizioni di Assicurazione ed è inoltre disponibile sul

sito internet www.cattolica.it.

Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi	Non previsti.

Ci sono limiti di copertura?

Le prestazioni non prevedono limitazioni/esclusioni.

Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?	**Denuncia:** **Tutte le richieste di pagamento** devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da: • poteri di firma del legale rappresentante del Contraente; • documento di identità del legale rappresentante del Contraente (se non già presentato o scaduto); • i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare i beneficiari; • altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze istruttorie. Vanno inoltre presentati: per **prestazione in caso di vita dell'Assicurato**: • in caso di cessazione del rapporto di collaborazione: fotocopia della delibera assembleare di accettazione delle dimissioni. per **prestazione in caso di decesso dell'Assicurato**: • certificato di morte; • atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da cui risulti se l'amministratore/collaboratore ha lasciato o meno testamento, che il testamento pubblicato è l'ultimo, valido e non è stato impugnato e l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari se i beneficiari in caso di decesso sono indicati in modo generico; • copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico. per **riscatto**: • lettera di richiesta del Contraente e consenso scritto al pagamento da parte degli assicurati.
	Prescrizione: I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.
	Erogazione della prestazione: Generali Italia esegue i pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni del Contraente devono essere veritiere, esatte e complete.

Quando e come devo pagare?

Premio	Il premio unico iniziale e gli eventuali premi unici successivi sono scelti liberamente dal Contraente in relazione e nei limiti dell'ammontare del Trattamento di Fine Mandato spettante ad ogni amministratore. Non sono previsti limiti per i singoli premi, fermo il limite massimo pari all'ammontare del TFM

	spettante ad ogni amministratore/collaboratore. Il premio unico iniziale e gli eventuali premi unici successivi, al netto dei costi, sono investiti nella gestione separata GESAV. Il versamento del premio può avvenire con: • P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico presenti in agenzia; • bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato; • assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità; • assegno bancario o postale non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità; • bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario; • altre modalità offerte dal servizio bancario o postale; • pagamento in pari data di polizza/e emessa/e da Generali Italia. **Non è possibile il versamento dei premi in contanti.** Il contratto prevede un premio unico, pertanto non è prevista la possibilità di frazionamento.
Rimborso	Non sono previste forme di rimborso del premio versato.
Sconti	L'intermediario può applicare sconti sul caricamento, previa autorizzazione di Generali Italia, la cui misura verrà espressamente indicata nel contratto di assicurazione collettivo stipulato dal Contraente.

Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	Il **contratto** ha una durata di 5 anni, rinnovabile di anno in anno salvo disdetta. La durata di **ciascuna posizione individuale** all'interno del contratto è pari a 10 anni, posticipabile di anno in anno nel caso di proseguimento del rapporto di collaborazione dell'amministratore/collaboratore oltre la scadenza della posizione.
Sospensione	Non prevista.

Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Non prevista.
Recesso	Non previsto.
Risoluzione	Il contratto è a premio unico, pertanto non è applicabile la risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi.

Sono previsti riscatti o riduzioni? ☑SI ☐ NO

Valori di riscatto e riduzione	E' consentito esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale, nel solo caso di concorde richiesta del Contraente e dell'amministratore/collaboratore interessato, e purché sia trascorso almeno un anno dal primo versamento di premio unico iniziale. I valori di riscatto possono essere inferiori ai premi versati. **Riscatto totale** L'importo di riscatto corrisponde al capitale assicurato rivalutato alla data di richiesta, al netto dei costi per riscatto. Il riscatto totale estingue il contratto e lo priva di ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta. **Riscatto parziale** Il Contraente può richiedere riscatti parziali. L'importo di riscatto si ottiene applicando gli stessi criteri del riscatto totale. Il contratto è a premio unico, pertanto non sono applicabili valori di riduzione.
Richiesta di	Per informazioni sui valori di riscatto/riduzione è possibile rivolgersi all'Agenzia cui è assegnato il

informazioni	contratto. Per informazioni su tali valori: Generali Italia S.p.A. - Coordinamento Assistenza e Service Center Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma Fax: 06.47224774 E-mail: informazioni.it@generali.com

A chi è rivolto questo prodotto?

TFM è un prodotto è rivolto a clienti retail o professional (prevalentemente persona giuridica) interessati alla gestione degli accantonamenti per il trattamento di fine mandato (TFM) dei propri amministratori e/o collaboratori per i quali sia previsto un accantonamento TFM, con un bisogno di risparmio, un orizzonte temporale almeno di medio termine, un profilo di rischio almeno medio-basso, con conoscenza o esperienza almeno dei prodotti di investimento assicurativi collegati a gestioni separate e con capacità almeno di sostenere perdite nulle del valore dell'investimento.

Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi per Riscatto

Penale di riscatto	2,00%

Costi di intermediazione
Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 9,59%

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Garanzia
In caso di vita dell'Assicurato, al verificarsi di uno degli eventi che danno luogo al pagamento delle prestazioni contrattuali, il capitale assicurato non può mai essere inferiore all'importo ottenuto dalla somma dei capitali assicurati iniziali.

Inoltre, in caso di decesso la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati.

Rivalutazione
Il contratto prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti in gestione separata, in base al rendimento della stessa gestione.

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da regolamento.

La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento della gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia, entrambi espressi in punti percentuali. Il valore trattenuto è così determinato:

Valore Trattenuto		**1,00%**
	Se rendimento della gestione separata ≥ 2,10% e < 2,20%	+ 0,02%
	Ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%)	+ 0,02%

La misura annua di rivalutazione può essere negativa; in ogni caso, per effetto della garanzia sopra descritta, i capitali rivalutati non possono risultare inferiori ai rispettivi capitali assicurati iniziali.

L'anno preso a base per il calcolo della misura annua di rivalutazione è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla ricorrenza annuale del contratto.

REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 2019/2088 - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI

Obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088

L’obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 è ampliare e standardizzare le informazioni fornite agli investitori sui prodotti finanziari ESG. L’acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) indica le caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario di un prodotto finanziario.

L'informativa sulla sostenibilità

Con l'informativa sulla sostenibilità, il Gruppo Generali comunica:

1. in che modo **integra i rischi di sostenibilità** nei processi e nelle decisioni di investimento;
2. **i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità** sul rendimento dei prodotti finanziari che rende disponibili.

Cos’è il rischio di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Come il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti

Il Gruppo Generali ha definito un quadro di investimento sostenibile e adotta specifiche linee guida al fine di:

1. tenere conto del rischio di sostenibilità derivante dalla strategia e dalle decisioni di investimento;
2. gestire il potenziale impatto a lungo termine sui fattori di sostenibilità derivanti dalla propria strategia di investimento.

Le linee guida di Gruppo per l’integrazione della sostenibilità negli investimenti e azionariato attivo prevedono di:

- escludere dagli investimenti emittenti, settori o attività per problematiche legate a fattori ambientali, sociali o di governance non allineati a standard minimi di best practice di business o basati su norme internazionali che impattano sulla loro performance finanziaria di lungo termine e/o che espongono il Gruppo a maggiori rischi di sostenibilità e reputazionali;
- integrare nell'analisi e nelle decisioni di investimento, tra le diverse tipologie di attivi sottostanti, la valutazione degli impatti di lungo periodo sui fattori di sostenibilità;
- svolgere attività di gestione degli investimenti sulle società partecipate al fine di promuovere buone pratiche nel considerare i fattori di sostenibilità e il rischio nel loro piano a lungo termine e nelle loro pratiche commerciali.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

Come il Gruppo Generali considera i rischi di sostenibilità

Il Gruppo Generali ha adottato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi di sostenibilità e i loro possibili impatti negativi sul rendimento, integrando i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento così come definito delle linee guida di Gruppo.

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, il Gruppo Generali considera in particolare:

1. i rischi ambientali, i quali includono tra gli altri i rischi climatici fisici e di transizione;
2. i rischi legati ai temi sociali, i quali includono tra gli altri il mancato rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e l’adozione di pratiche scorrette nelle relazioni con le persone, i clienti e le comunità;
3. i rischi relativi alla governance, i quali includono tra gli altri la mancata adozione di adeguate regole di governo societario, la corruzione e l’adozione di pratiche di vendita scorrette;
4. i rischi legali e reputazionali derivanti da impatti negativi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance sugli attivi sottostanti.

Tali rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e valutati anche considerando i rating ESG e analisi svolte dai team di ricerca dedicati. Le attività poste in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

Come il Gruppo Generali considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull’ambiente e sulla società all’interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;

- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS O CONSOB	Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it. Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami". I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere: 1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico; 2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato; 3. Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela; 4. Copia del reclamo presentato alla Compagnia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito; 5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze. Per i soli reclami attinenti la corretta redazione dei Documenti contenenti le informazioni chiave (KID), in caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi alla CONSOB, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, PEC: consob@pec.consob.it, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia e del riscontro fornito dalla stessa. Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.consob.it.
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm).

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza o sede in Italia fatta dal Contraente quando sottoscrive la polizza o la proposta di polizza. Il Contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza o di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il Contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza. Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun Contraente (o Beneficiario, se diverso) e che può anche essere modificato in futuro. **Tassazione** delle prestazioni assicurate e del riscatto. Le somme pagate da Generali Italia: • **in caso di vita dell'Assicurato**: sono soggette a imposta sostitutiva sulla differenza tra la somma dovuta da Generali Italia e il premio versato dal contraente. Questa imposta sostitutiva non è applicata a soggetti che esercitano attività d'impresa, nonché: ◦ a persone fisiche e a enti non commerciali per i contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale;

	◦ se gli interessati dichiarano a Generali Italia che il contratto è concluso nell'ambito dell'attività commerciale. • **a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato**: sono esenti dalle imposte di successione.

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. *HOME INSURANCE*), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. - Sede Legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041.5492111 - C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i. v. - Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi - www.cattolica.it, PEC: cattolica@pec.generaligroup.com